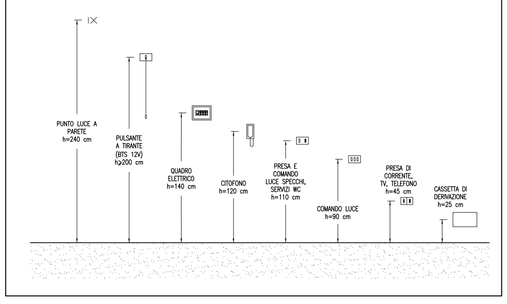
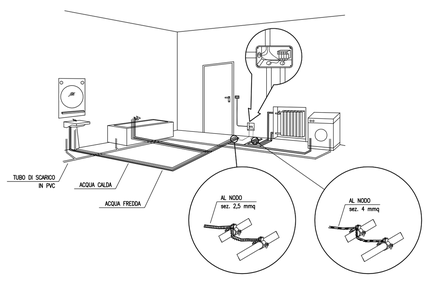
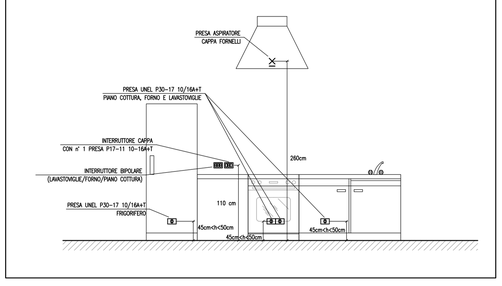
QUOTE TIPICHE DI INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE



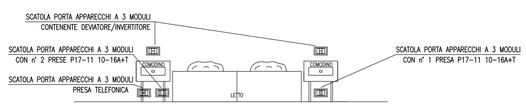
MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLEGAMENTO EQUIPOTENZIALE SUPPLEMENTARE IN UN LOCALE DA BAGNO



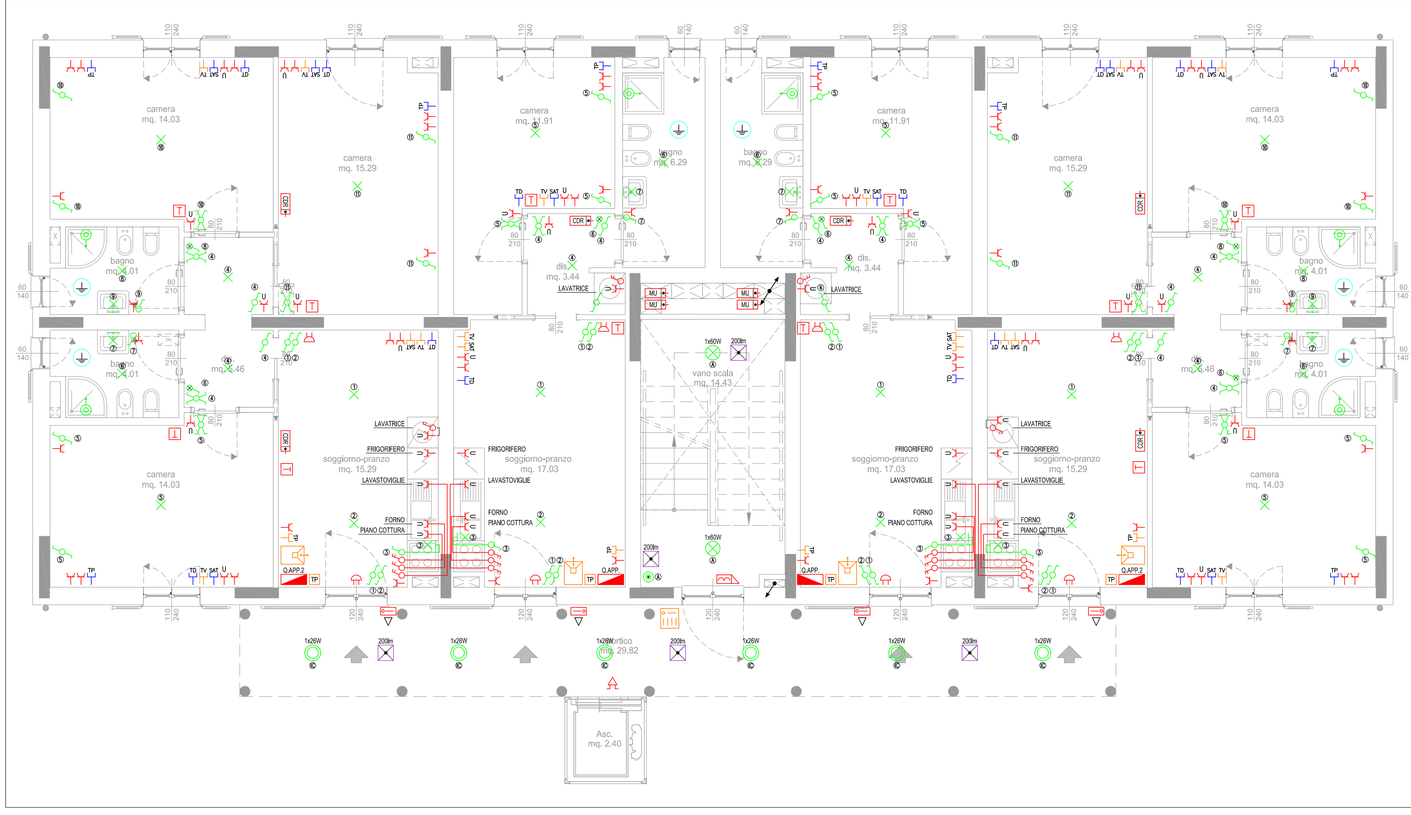
SCHEMA DEL CORRETTO MONTAGGIO DELLE PRESE E PUNTI DI COMANDO NELLE CUCINE E NEGLI ANGOLI COTTURA



SCHEMA TIPO DEL CORRETTO MONTAGGIO DELLE PRESE E DEGLI INTERRUTTORI NELLA PARETE TESTALETTO DI UNA CAMERA MATRIMONIALE

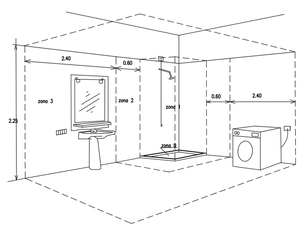


DISTRIBUZIONE TERMINALE (scala 1:50)

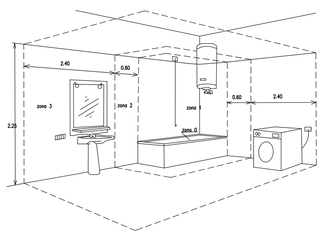


ZONE DI PERICOLOSITA' IN LOCALE BAGNO

ZONE DI PERICOLOSITA' IN LOCALE CON PIATTO DOCCIA (CEI 64-8 6a EDIZIONE)



ZONE DI PERICOLOSITA' IN LOCALE CON VASCA DA BAGNO (CEI 64-8 6a EDIZIONE)



REGOLE DI INSTALLAZIONE NELLE ZONE DI RISPETTO DEI LOCALI DA BAGNO CON PIATTO DOCCIA E VASCA DA BAGNO.[1]

	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3
Grado di protezione minimo contro la penetrazione di liquidi	IPX4[2]	IPX4[2]	-- [3]
Dispositivi di comando, protezione, ecc.	Vietati[4]	Vietati[4]	Ammessi
Apparecchi utilizzatori	Ammessi: - Apparecchi di illuminazione SELV - Scaldacqua elettrici[5][6]	Ammessi oltre a quelli della zona 1: - App. Elettr. a protezione addizionale o di classe II o di classe II equivalente - Motori ventilatori di classe II	Nessuna limitazione (regole generali)
Prese a spina	Vietate	Ammesse prese per rasoi elettrici con proprio trasformatore di isolamento classe II incorporato[6]	Ammesse
Condutture elettriche (eccetto quelle necessarie a circuiti SELV o superiori di 5 cm)	Limitate a quelle che alimentano apparecchi posti nelle zone 1 e 2 o che realizzano il collegamento corrispondente alla classe II e senza tubazioni metalliche. Cassette di derivazione o giunzione ammesse solo SELV.		Nessuna limitazione (regole generali)
Collegamento equipotenziale supplementare	Richiesto	Richiesto	Richiesto

1 Si ipotizza che, come in genere accade, l'impianto elettrico del locale bagno/doccia sia protetto da un interruttore differenziale con Idn non superiore ai 30mA

2 Nei bagni pubblici o destinati a comunità, quando è prevista la pulizia con getti d'acqua, il grado di protezione minimo richiesto è IPX5

3 Ad eccezione di interruttori di circuiti SELV alimentati a tensione fino a 12V in c.a. o a 30V in c.c. con sorgente di sicurezza posti alla distanza non inferiore a 0,3 m dalle zone 0, 1 e 2

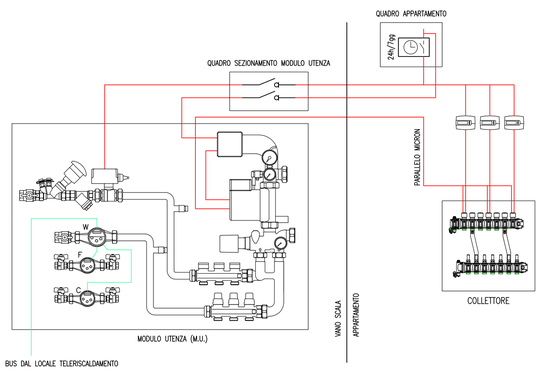
4 Unità per vasche da idromassaggio rispondenti alle rispettive norme possono essere poste sotto la vasca da bagno, se tale zona è accessibile solo con l'ausilio di attrezzi ed è effettuato il collegamento equipotenziale supplementare. Sono ammessi elementi riscaldanti conformi alla CEI 61-46 e pompe di aspetti con griglia e schermo metallico collegato a terra, connesso al collegamento equipotenziale.

5 Gli scaldacqua con grado di protezione IPX4, ammessi in zona 1, sono difficilmente reperibili in commercio

6 Le prese a spina per rasoi elettrici, con grado di protezione <IPX4, sono ammesse in zona 2 se non sono esposte a spruzzi, ad esempio sono installate dietro una schermo che deforma la zona 2

7 Nella zona 0 sono ammessi dalla norma apparecchi fissi SELV (12V c.a. e 30V c.c.), purché previsti per tale scopo nelle relative norme di prodotto, ma se ne sconsiglia l'uso

COLLEGAMENTI UNIFILARI MODULO UTENZA (M.U.) E COLLETTORE



	TERMOSTATO AMBIENTE		POMPA DI CIRCOLAZIONE		SEZIONATORE
	VALVOLA DI ZONA MOTORIZZATA	W	CONTATORE VOLUMETRICO IMP. RISCALDAMENTO CON USCITA IMPULSIVA		INTERRUTTORE ORARIO GIORNALIERO/SETTIMANALE
	SONDA DI TEMPERATURA AD IMMERSIONE DI MANDATA	F	CONTATORE VOLUMETRICO ACQUA FREDDA CON USCITA IMPULSIVA		ALIMENTAZIONE FROR 3x1,5 mmq
	SONDA DI TEMPERATURA AD IMMERSIONE DI RITORNO	C	CONTATORE VOLUMETRICO ACQUA ACQUALDA CON USCITA IMPULSIVA		CAVO BUS FROR 2x1 mmq

LEGENDA SIMBOLI GRAFICI - IMPIANTI ELETTRICI

IP55	LOCALE CON GRADO DI PROTEZIONE NON INFERIORE A IP55		PULSANTE DI TACITAZIONE
DV	LOCALE CON DISTRIBUZIONE A VISTA		SEGNALAZIONE OTTICO-ACUSTICA
②	ID ACCENSIONE (1..n, A..Z, IC=INTERRUTTORE CREPUSCOLARE, RT=RELE' TEMPORIZZATORE)		PRESA CIVILE STANDARD ITALIANO BIVALENTE P17-11
CT1	ID ACCENSIONI LUCI ESTERNE (CT1=TUTTA NOTTE, CT2=MEZZA NOTTE)		PRESA UNEL ITALIANO/TEDESCO P30-17
△	COMPONENTE PROTETTO CON GRADO DI PROTEZIONE NON INFERIORE A IP55	32A 400V	PRESA INDUSTRIALE SERIE CEE MONOFASE CON INTERRUTTORE DI BLOCCO E FUSIBILI
	SCATOLA PORTAUTENZE A VISTA E/O AD INCASSO	32A 400V	PRESA INDUSTRIALE SERIE CEE TRIFASE CON INTERRUTTORE DI BLOCCO E FUSIBILI
E	SCATOLA DI DERIVAZIONE ENERGIA		PUNTO ALIMENTAZIONE ELETTRICA
S	SCATOLA DI DERIVAZIONE SEGNALE		AD – ADDOLCITORE C – CALDAIA CDR – COLLETTORE DISTRIBUZIONE RISCALDAMENTO CG – COGENERATORE DT – DISPOSITIVO DI TRANQUILLIZZAZIONE GP – GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE IM – INFISSO MOTORIZZATO MU – MODULO D'UTENZA P – POMPA PD – POMPA DOSATRICE TE – TERMOCONVETTORE ELETTRICO UE – UNITA' ESTERNA DI CONDIZIONAMENTO UI – UNITA' INTERNA DI CONDIZIONAMENTO VMC – VENTILAZIONE MECCANICA CENTRALIZZATA
	CONDUTTURA INTERRATA		
/// o ///	CONDUTTURA IN TUBO INCASSATO		
	CONDUTTURA DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA		
	POZZETTO DI DERIVAZIONE E/O ROMPITRATTA ENERGIA ELETTRICA		
	CONDUTTURA DISTRIBUZIONE TELECOMUNICAZIONI	CR	PUNTO ALIMENTAZIONE COMANDO REMOTO VMC
	POZZETTO DI DERIVAZIONE E/O ROMPITRATTA TELECOMUNICAZIONI	P	PUNTO ALIMENTAZIONE PANNELLO COMANDI CALDAIA
	QUADRO ELETTRICO	R	PUNTO ALIMENTAZIONE CENTRALINA DI REGOLAZIONE
kWh	CONTATORE DI ENERGIA	S	PUNTO ALIMENTAZIONE SONDA ESTERNA
	COMANDO DI SEZIONAMENTO ONNIPOLARE AD ACCESSO PROTETTO	T	PUNTO ALIMENTAZIONE TERMOSTATO AMBIENTE
	CONDUTTURA VERTICALE ASCENDENTE		PUNTO ALIMENTAZIONE ESTRATTORE ARIA
	CONDUTTURA VERTICALE PASSANTE		PUNTO ALIMENTAZIONE BOILER ELETTRICO
	CONDUTTURA VERTICALE DISCENDENTE	M	PUNTO ALIMENTAZIONE MOTORE ELETTRICO
	CORDA DI RAME NUDA SEZIONE 35mmq		LAMPADA DI SEGNALAZIONE LAMPEGGIANTE
	COLLETTORE EQUIPOTENZIALE		INTERBLOCCO CON COMANDO A CHIAVE
	DISPERSORE DI TERRA AD INFISSIONE		SIRENA ALLARME ASCENSORE
	LOCALE CON COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI SUPPLEMENTARI	TP	ARMADIETTO TELECOM DI TIPO C
	PUNTO LUCE A SOFFITTO	TP	CASSETTA TELEFONICA
	PUNTO LUCE A PARETE	TP	PRESA TELEFONICA
IC	INTERRUTTORE CREPUSCOLARE		ELETTROSERRATURA
	INTERRUTTORE UNIPOLARE		CAMPANELLO CON TARGHETTA PORTANOME
	INTERRUTTORE UNIPOLARE CON SPIA ACCESO/SPENTO		RONZATORE
	INTERRUTTORE BIPOLARE		POSTAZIONE CITOFONICA INTERNA
	INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO MINIATURIZZATO		SUONERIA
	DEVIATORE UNIPOLARE		POSTAZIONE CITOFONICA ESTERNA
	DEVIATORE UNIPOLARE CON SPIA ACCESO/SPENTO		GRUPPO DI ANTENNE SEGNALE TELEVISIVO TERRESTRE E SATELLITARE
	INVERITTORE	TV	CENTRALE RICEZIONE TV TERRESTRE
	RIVELATORE DI PRESENZA	SAT	CENTRALE RICEZIONE TV SATELLITARE
	PULSANTE UNIPOLARE	TV	PRESA TELEVISIVA
	PULSANTE UNIPOLARE CON SPIA DI LOCALIZZAZIONE	SAT	PRESA SATELLITARE
	PULSANTE APRI-CHIUDI PER INFISSO MOTORIZZATO	TD	PRESA DATI
	PULSANTE A TIRANTE		

NOTA BENE

1 – TUTTE LE MISURE NEL DISEGNO SONO DA INTENDERSI ESPRESSE IN MILLIMETRI, SALVO DIVERSA INDICAZIONE

2 – LE POSIZIONI DEI COMPONENTI TERMINALI ELETTRICI SONO PURAMENTE INDICATIVE. SARA' COMPITO DELLA DITTA ASSUNTRICE VERIFICARLE CON LA D.L. E CONFERMARLE IN FUNZIONE DEI LAY–OUT DI ARREDO ADOTTATO.

3 – I PUNTI DI ALIMENTAZIONE/COLLEGAMENTO DEI TERMOSTATI, CRONOTERMOSTATI, COLLETTORI DI ZONA, MODULI UTENZA, SONDE ESTERNE, DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE INDICAZIONI SPECIFICHE CONTENUTE NEL PROGETTO TERMOTECNICO.

4 – I PUNTI DI ALIMENTAZIONE/COLLEGAMENTO DELLE POMPE, ELETTROVALVOLE, CENTRALINE DI IRRIGAZIONE, DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE INDICAZIONI SPECIFICHE CONTENUTE NEL PROGETTO IDRICO.

5 – SULLE PARETI INTERNE CHE SEPARANO UNITA' IMMOBILIARI DISTINTE IL POSIZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI (TRACCE, SCATOLE ELETTRICHE CASSETTE DI DERIVAZIONE) DOVRA' ESSERE ESEGUITO IN MODO DA GARANTIRE LA TENUTA ACUSTICA E NON CREARE POSSIBILI VIE PREFERENZIALI DI PASSAGGIO DEL RUMORE, ESEGUENDO RINZAFFI ACCIUNTIVI NELLA PARTE POSTERIORE DELLE CASSETTE O SCATOLE ELETTRICHE OPPURE UTILIZZANDO PRODOTTI ISOLANTI IN GOMMA O SIMILARI.

6 – L'IMPIANTO ELETTRICO ALL'INTERNO DEGLI ALLOGGI SARA' REALIZZATO COMPLETAMENTE IN TUBAZIONE INCASSATA; LE CONDUTTURE APPARTENENTI A IMPIANTI DIVERSI SARANNO DISTINTE TRA LORO, SIA COME TUBAZIONI CHE COME SCATOLE DI DERIVAZIONE E COME SCATOLE PORTAUTENZE; LE PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE TUBAZIONI:
#32 DORSALE FM, DORSALE LUCE, DORSALE TV/SAT;
#25 PUNTO LUCE, PUNTO COMANDO, PUNTO TV/SAT, PUNTO PRESA;
#20 DORSALE TP, PUNTO TP.

7 – NEI BAGNI PRINCIPALI E NEI BAGNI DI SERVIZIO LA POSIZIONE DELLE PRESE, DEI DISPOSITIVI DI COMANDO E DEI PUNTI LUCE E' PURAMENTE INDICATIVA. SARA' COMPITO DELL'INSTALLATORE ELETTRICO VERIFICARE IN FASE ESECUTIVA LA REALE POSIZIONE DELLA DOCCIA E/O DELLA VASCA PER INDIVIDUARE LE ZONE DI PERICOLO IN BASE ALLE QUALI INSTALLARE I COMPONENTI ELETTRICI DI CUI SOPRA SECONDO LE NORME CEI 64–8.

8 – I COMPONENTI IN COLORE BLU SONO DA RITENERSI IN SOLA PREDISPOSIZIONE

acer
azienda casa emilia – romagna provincia di bologna

Piazza della Resistenza 4 – 40122 Bologna – BO
tel. 051.292111 fax 051.554335
Codice Fiscale – Partita IVA e Registro Imprese di Bologna n. 00322270372
sito web: www.acerbologna.it
posta elettronica: info@acerbologna.it

INTERVENTO

PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.G.R. n°1104 del 16/07/2008)

Via Canova 34 e 36 - Lotti 1535PR, 1535C, 1540Z, 1540I, 1540W, 1544PR, 1544C, 1544Z, 1544I

LOTTO

FASE PROGETTUALE

PROGETTO DI COMPLETAMENTO

TAV.	OGGETTO	DATA
PEE08	IMPIANTO ELETRICO DISTRIBUZIONE PIANO TERRA CIVICO 36	01/02/2020
SCALA 1:50		N° DISEGNO 40352

VERSIONE	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	PRIMA EMISSIONE	01/02/2020	G.FORLLO	L.RACALBUTO	L.RACALBUTO	F. SABBIONI
01	REVISIONE	----	----	----	----	----
02	REVISIONE	----	----	----	----	----
03	REVISIONE	----	----	----	----	----

Progettista architettonico del completamento
Ing. Fabio Sabbioni
ACER Bologna
Piazza della Resistenza, 4
40122 Bologna

Coordinatore della sicurezza in fase di prog. ed esec.
Ing. Aldo Barbieri
Studio Enarco s.r.l.
Via del Rondone, 1
40122 Bologna

Direzione Lavori
Ing. Fabio Sabbioni
ACER Bologna
Piazza della Resistenza, 4
40122 Bologna

Progettista impianti elettrici e meccanici del completamento
Ing. Laura Racalbuto
Sidel ingegneria srl
Via Larga 34/2
40138 Bologna

ORDINE INGEGNERI PROV. BOLOGNA
INGEGNERE
LAURA RACALBUTO
Sezione A
LAUREA SPECIALISTICA
Settore/a: Industriale, Informazione
N° 3560 / A

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Frighi
ACER Bologna
P.zza della Resistenza, 4
40122 Bologna

Il Diligente Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Antonio Frighi
ACER Bologna
P.zza della Resistenza, 4
40122 Bologna

Il Direttore Generale
Giuliano Palagi
ACER Bologna
P.zza della Resistenza, 4
40122 Bologna

Il Presidente
Alessandro Alberani
ACER Bologna
P.zza della Resistenza, 4
40122 Bologna